



Unione Europea



REGIONE SICILIA

Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Lombardo Radice"

Piazza Martiri d'Ungheria, 29 - 93100 Caltanissetta (CL) - Telefono 0934591967

Codice Meccanografico: CLIC828004 - C.F.: 92060590855 - CUF: UF6KK4 - CODICE IPA: iclr_085

peo: clic828004@istruzione.it - pec: clic828004@pec.istruzione.it - sito web: www.lombardoradice.edu.it



Agli atti dell'Istituto Comprensivo Statale

"Lombardo Radice" di Caltanissetta

Al sito web: www.lombardoradice.edu.it – Sezione PNRR

All'Albo Pretorio - Sezione "Acquisizione beni e servizi - Determine a contrarre"

All'Amministrazione trasparente - Sezione "Provvedimenti Dirigenti"

Al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

SEDE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:

dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0

Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-11086

CUP: E94D22005180006

Oggetto: Determina/Decisione a Contrarre di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in combinato disposto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1) del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - per porre in essere piccoli interventi di carattere edilizio per il raggiungimento di target e milestone per la realizzazione del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-11086

CUP: E94D22005180006

SIMOG CIG: A0300BF47E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e ss.mm.ii.;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Visto la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Visto il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana”;

Visto la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art. 41, comma 2-ter;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» e, in particolare, l’art. 1, comma 1;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l’art. 47, comma 5;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

Visto la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

Visto il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

Visto il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

Visto il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

Visto l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms – del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218;

Considerato che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

Considerato che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” è che per questa Istituzione Scolastica è stata prevista l'assegnazione della risorsa finanziaria pari ad € 182.520,93;

Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 02/2023 del 07/02/2023;

Visto il Regolamento di Contabilità emanato con D.I. 28 agosto 2018, n. 129, che attribuisce al Dirigente Scolastico la competenza ad apportare le Variazioni al Programma Annuale conseguenti ad Entrate Finalizzate;

Visto le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

Visto l'Atto di Concessione prot. n. 40259 del 17 marzo 2023 che costituisce formale Autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

Considerato che si è reso necessario prevedere uno specifico progetto per la gestione del finanziamento *de quo* nell'ambito del Programma Annuale e.f. 2023 per procedere alla sua contabilizzazione così come indicato al punto "Assunzione in bilancio" delle Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

Visto il Decreto prot. 2443/2023 del 23/03/2023 con cui si è proceduto alla formale Assunzione in bilancio E.F. 2023 de Finanziamento dell'Unione Europea – NextGenerationEU – pari ad € 182.520,93 per la realizzazione del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-11086 - CUP: E94D22005180006;

Tenuto conto della formale assunzione in bilancio E.F. 2023 del finanziamento relativo al progetto:

CUP	CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AUTORIZZATO
E94D22005180006	M4C1I3.2-2022-961-P-11086	Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi	Finanziamento dell'Unione Europea - NextGenerationEU - pari ad € 182.520,93

Visto il P.T.O.F. approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 02 del 27/10/2022 - Verbale n. 3 a.s. 2022/2023;

Visto il P.T.O.F. approvato dal Consiglio di istituto con Delibera n. 43/2022 del 16/11/2022;

Visto il P.T.O.F. TRIENNALE approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 04 del 19/12/2022 - Verbale n. 4 a.s. 2022/2023;

Visto il P.T.O.F. TRIENNALE approvato dal Consiglio di istituto con Delibera n. 53/2022 del 21/12/2022;

Visto la Delibera del Collegio dei Docenti n. 02 del 20/02/2023 - Verbale n. 5 a.s. 2022/2023 di adozione del Progetto di massima ed integrazione nel P.T.O.F. d'Istituto;

Visto la Delibera del Consiglio di Istituto n. 04/2023 del 08/03/2023 di adozione del Progetto di massima ed integrazione nel P.T.O.F. d'Istituto;

Visto la Delibera del Collegio dei Docenti n. 02 del 17/05/2023 - Verbale n. 7 a.s. 2022/2023 di Approvazione del progetto definitivo de quo e l'inserimento nel PTOF dello stesso assunta a Prot. n. 3798/2023 del 18/05/2023;

Visto la Delibera del Consiglio di Istituto n. 19/2023 del 24/05/2023 di Approvazione del progetto definitivo de quo e l'inserimento nel PTOF dello stesso assunta a Prot. n. 3983/2023 del 24/05/2023;

Visto il Decreto prot. 2756/2023 del 06/04/2023 di Adozione del Programma biennale 2023/2024 per l'acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

Visto la Delibera del Consiglio di Istituto n. 11/2023 del 21/04/2023 di Approvazione del Programma biennale 2023/2024 per l'acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. come indicato nelle schede A, B e C, che fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento emanato con Decreto Prot. n. 2756/2023 del 06/04/2023;

Visto il progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-11086 - CUP: E94D22005180006 – dal titolo: “Apprendimento, benessere, innovazione” presentato in data 21/02/2023 attraverso la piattaforma ministeriale FUTURA PNRR ISTRUZIONE;

Visto il Progetto e l’Atto di Concessione prot. n. 40259 del 17 marzo 2023 che costituisce formale Autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa e sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018 e D.A. 7753/2018;

Preso atto che la linea di finanziamento che interessa la nostra scuola è Next Generation Classrooms, finalizzata alla trasformazione fisica e virtuale delle aule in ambienti innovativi di apprendimento on life, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo;

Considerato l’urgenza di intervento per la realizzazione del progetto entro i termini assegnati dall’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Ritenuto che per la procedura di affidamento diretto, è individuato, quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Loredana Paola Matraxia, in qualità di Dirigente Scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa tutti i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

Visto l’Art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Ritenuto che la Dott.ssa Loredana Paola Matraxia, Dirigente dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (Codice dei Contratti pubblici);

Visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Visto la Legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cd. Decreto Sblocca cantieri) recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici;

Visto la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale;

Visto la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Considerato che ai sensi dell’art. 17 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente

alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

Considerato che l’art. 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Visto l’art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018»;

Visto in particolare, l’Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

Tenuto conto che questa Istituzione Scolastica ha formulato apposita Richiesta n. 28111 all’Unità di Missione del PNRR di chiarimento in riferimento alla normativa applicabile nel caso in cui a seguito dell’avvio della procedura di affidamento diretto non si fosse proceduto allo stesso entro il 30 giugno 2023 con l’ottenimento della seguente risposta: “Qualora le procedure di affidamento siano già state avviate, secondo il principio dell’ultrattività, si può continuare secondo il vecchio codice degli appalti che resterà operativo fino al 30 giugno 2023, per poi convivere col d. lgs. 36/2023 fino al 31/12/2023.”;

Visto l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all’articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza

nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Visto in particolare l'art. 45 comma 2 lettera a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recepito con Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753 ai sensi del quale al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell'attività negoziale inerente "affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro";

Visto la Delibera del C.d.I. n. 13/2022 del 04/05/2022 di Aggiornamento del Regolamento relativo alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'attività negoziale ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recepito con Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018 per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;

Visto l'Art. 5 punti 2 e 3 del succitato Regolamento il quale statuisce che "Per l'acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, si procede mediante Affidamento diretto ex Art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" e che pertanto "Il limite di tutte le attività negoziali, necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico, ovviamente nei vincoli degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche, è pertanto elevato a 39.999,99 euro.";

Visto che l'art. 5 punto 3.1 del "Regolamento relativo alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'attività negoziale ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recepito con Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018 per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" integra il predetto articolo con le nuove disposizioni impartite dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con Legge del 11 settembre 2020 n. 120 e dagli art. 51 comma 1 e dall'Art. 55 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 in cui si autorizza il Dirigente Scolastico a procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa.;

Tenuto Conto che ai sensi del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con Legge del 11 settembre 2020 n. 120 è stata innalzata la soglia di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 per procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa fino al 31/12/2021 e che l'attuale modifica introdotta dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 ne estende l'applicabilità dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023;

Visto che l'art. 55 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 statuisce che i dirigenti scolastici procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

Tenuto conto in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

Tenuto conto in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

Tenuto conto in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

Tenuto conto in particolare del pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

Tenuto conto in particolare del pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene *sic et simpliciter* e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una *best practice*, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la *ratio* che informa l'intero decreto semplificazione;

Visto la Determina Prot. n. 5127/2023 del 26/06/2023 di avvio per la procedura di affidamento diretto per porre in essere spese per piccoli interventi di carattere edilizio per il raggiungimento di target e milestone per la realizzazione del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-11086; CUP: E94D22005180006;

Considerato che con apposita Richiesta n. 28111 inoltrata all'Unità di Missione del PNRR, la stessa ha statuito che: "Qualora le procedure di affidamento siano già state avviate, secondo il principio dell'ultrattività, si può continuare secondo il vecchio codice degli appalti che resterà operativo fino al 30 giugno 2023, per poi convivere col d. lgs. 36/2023 fino al 31/12/2023.";

Considerato che si è proceduto ad indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta informale di preventivi ad operatori economici operanti nel settore edile;

Considerato che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire, ha consentito di individuare l'operatore economico che propone i beni e i servizi di necessità della scuola in relazione al progetto esecutivo assunto al Prot. n. 4303/2023 del 05/06/2023;

Considerato che l'operatore economico è attivo nel settore edile;

Visto l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Ritenuto che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali da attuarsi per il perseguimento pieno degli obiettivi dell'istituzione scolastica, non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

Dato atto della necessità dell'Istituto Scolastico di porre in essere piccoli interventi di carattere edilizio per il raggiungimento di target e milestone per la realizzazione del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-11086; CUP: E94D22005180006; CIG SIMOG: A0300BF47E:

LAVORAZIONE	VOCE DI CAPITOLATO	ID AULA	L	W	u.m.	misura
Cartongesso	Pareti divisorie dello spessore totale compreso tra 8 e 12,5 cm, eseguiti con intelaiatura metallica in lamierino zincato dello spessore di 6/10 di mm; rivestimento sulle due facce con lastre di gesso dello spessore non inferiore a 13 mm, fissato alla struttura metallica con viti autopercoranti; giunzioni finite con sigillatura eseguita con idoneo composto ed armate con nastro di fibra di vetro; il tutto compreso l'onere della formazione dei vani porta, e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte in conformità alle indicazioni delle case produttrici, già pronto per la tinteggiatura.	RS11-RS12	6,0	3,5	m ²	21,0
		R131-R132	2,4	2,5	m ²	6,0
		RS11-RS12 corridoio	14,3	3,0	m ²	42,9
Battiscopa in piastrelle di gres	Fornitura e posa in opera di battiscopa per piastrelle di ceramica di 1a scelta classificabili nel Gruppo B1 conformemente alla norma UNI EN 87 e rispondente a tutti i requisiti richiesti dalla norma UNI EN 176, con smaltatura totalmente inassorbente e priva d'impurità di spessore non inferiore a 0,8 mm e di colore a scelta della D.L. è compresa nel prezzo la messa in opera con adeguato adesivo o malta cementizia per piastrelle ceramiche, la sigillatura dei giunti con idoneo prodotto, nonché ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, ad esclusione solo degli eventuali pezzi speciali da compensarsi a parte. Le caratteristiche tecniche debbono essere accertate e documentate dalla D.L.	RS11-RS12			m	12,0
		R131-R132			m	4,8
		RS11-RS12 corridoio			m	28,6
Pittura	Tinteggiatura per interni con pittura lavabile di resina vinilacrilica emulsionabile (idropittura), con elevato potere coprente. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.	RS11-RS12	6,0	3,5	m ²	21,0
		R131-R132	2,4	2,5	m ²	6,0
		RS11-RS12 corridoio	14,3	3,0	m ²	42,9
		L011	28,8	3,9	m ² (detratti 7m ² di vuoto)	105,3

		L012	28,8	3,9	m ² (detratti 7m ² di vuoto)	105,3
		L013	29,4	3,9	m ² (detratti 7m ² di vuoto)	107,7
		LS35	27,8	3,3	m ² (detratti 7m ² di vuoto)	84,7
		LS34	27,4	3,3	m ² (detratti 7m ² di vuoto)	83,4
		LS33	27,5	3,3	m ² (detratti 7m ² di vuoto)	83,8
		LS32	27,8	3,3	m ² (detratti 7m ² di vuoto)	84,7
Parete divisoria in vetro con porta	Fornitura e posa di pareti verticali in vetro tipo "Slate pareti divisorie monovetro" di Della Chiara, completo di porta in vetro tipo BIG, di profili in alluminio anodizzato per il fissaggio.	RS11 corridoio	3,5	3,0	m ²	10,5
		RS12 corridoio	3,5	3,0	m ²	10,5
Punto luce	Fornitura e posa in opera di punto di comando per punto luce semplice, interrotto, deviato, a pulsante realizzata con in tubazione a vista a partire dalla cassetta di derivazione del locale (questa esclusa), in tubi di materiale termoplastico autoestinguente del tipo rigido serie media RK15 del diametro esterno pari a mm 20, fissata su supporti ogni 30 cm.	RS11-RS12			Cad.	2,0

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge 27/12/2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo, in capo alle amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, di approvvigionamento mediante l'utilizzo delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Considerato che la Scuola, in relazione agli obblighi derivanti dal disposto delle disposizioni sopra richiamate ha verificato per il servizio in argomento, l'inesistenza di convenzioni CONSIP attive (vedi nota Prot. n. 9069/2023 del 28/11/2023);

Rilevato l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura di beni e servizi occorrenti;

Visto l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

Visto l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricompresi nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

Tenuto conto del progetto esecutivo presentato e assunto al Prot. n. 4303/2023 del 05/06/2023, redatto dal progettista Prof.ssa Del Popolo Carciopolo Anna, nominato con lettera di incarico prot. n. 3222/2023 del 28/04/2023;

Considerato che a seguito di un'indagine di mercato condotta attraverso richiesta informale di preventivi ad operatori economici attivi nel settore edile - la fornitura di beni e servizi maggiormente rispondente al fabbisogno dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore economico: EDIL S.A. COSTRUZIONI s.r.l. - Via G. Gabrielli n. 7 - 93100 Caltanissetta (CL) - P.I. 01657040851;

Tenuto conto che la fornitura ed i servizi offerti dal suddetto operatore economico attivo nel settore edile è conforme alle tipologie di acquisti e di interventi ammissibili e soddisfa tutte le esigenze dell'Istituto:

Nr.	LAVORAZIONI	ID AULA	L	W	U.M.	Misura	P.U.	Totale
1	Cartongesso	RS11- RS12	6,0	3,5	mq	21,00		
		RS31- RS32	2,4	2,5	mq	6,00		
		RS11- RS12 corridoio	14,30	3,0	mq	42,90		
					mq	69,90	45,00	3.145,50
2	Battiscopa in grés porcellanato	RS11- RS12			mq	1,20		
		RS31- RS32			mq	4,80		
		RS11- RS12 corridoio			mq	28,60		
					mq	34,60	11,00	380,60
3	Pittura	RS11- RS12	6,0	3,5	mq	21,00		
		RS31- RS32	2,4	2,5	mq	6,00		
		RS11- RS12 corridoio	14,30	3,0	mq	42,90		
		L011 (pareti e prospetti)			mq	105,32		
		L012 (pareti e prospetti)			mq	105,32		
		L013(pareti e prospetti)			mq	107,70		
		LS35 (pareti e prospetti)			mq	84,70		
		LS34 (pareti e prospetti)			mq	83,40		
		LS33 (pareti e prospetti)			mq	83,80		
		LS32 (pareti e prospetti)			mq	84,70		
					mq	724,84	8,80	6.378,59
4	Parete divisoria in vetro con porta	RS11 corridoio	3,50	3,00	mq	10,50		
		RS12 corridoio	3,50	3,00	mq	10,50		
					mq	21,00	220,00	4.620,00

5	Punto luce	RS11- RS12		cad	2	210,00	420,00
	Sommario i Lavori						14.944,69
	IVA come da legge						

Totale ordine (IVA esclusa)	€ 14.944,69
Totale IVA al 22%	€ 3.287,83
Totale ordine (IVA inclusa)	€ 18.232,52

Dato atto della necessità di procedere all'acquisto della suindicata fornitura di beni e servizi per porre in essere piccoli interventi di carattere edilizio per il raggiungimento di target e milestone per la realizzazione del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-11086 - CUP: E94D22005180006 - CIG SIMOG: A0300BF47E - per un importo totale di € 14.944,69 IVA ESCLUSA di cui ALIQUOTA IVA AL 22% pari a € 3.287,83 per un totale di € 18.232,52 IVA INCLUSA;

Considerato che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura di beni e servizi che si intende acquisire ha consentito di individuare il suddetto operatore economico attivo nel settore edile;

Visto l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

Tenuto conto che l'operatore economico ha provveduto a presentare apposita dichiarazione contenente una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

Tenuto conto che l'operatore presenterà all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

Ritenuto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in combinato disposto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1) del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 – per porre in essere piccoli interventi di carattere edilizio per il raggiungimento di target e milestone per la realizzazione del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-11086 - CUP: E94D22005180006 - SIMOG CIG: A0300BF47E, per procedere all'individuazione della ditta cui affidare i servizi in argomento alla luce delle sotto indicate motivazioni:

a) valore complessivo dell'affidamento € 14.944,69 IVA ESCLUSA inferiore al tetto massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alla procedura di "affidamento diretto" e al di sotto della soglia fissata dal Consiglio d'Istituto;

b) valutazione positiva della vantaggiosità economica delle condizioni di acquisizione della fornitura di beni e servizi e della competitività del prezzo;

c) possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti di ordine generale (art. 80, del D.lgs. 50/2016); requisiti di idoneità professionale (art. 83, c.1, lett. a, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lett. b, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett. c, del D.lgs.50/2016) anche sulla base di apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

d) valutazione positiva della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto, quale stazione appaltante, deve soddisfare;

e) ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento della fornitura e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure, per l'acquisizione della prestazione della fornitura e dei servizi "de quo";

f) economicità complessiva dell'azione amministrativa svolta;

Visto le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera 1097 del 26/10/2016;

Visto le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Visto la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

Ritenuto che la Dott.ssa Loredana Paola Matraxia, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ed i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Considerato che la Dott.ssa Loredana Paola Matraxia ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) come in oggetto indicato;

Visto il P.A. per l'Esercizio Finanziario 2023 approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 02/2023 del 07/02/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Di procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in combinato disposto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1) del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 – per porre in essere piccoli interventi di carattere edilizio per il raggiungimento di target e milestone per la realizzazione del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-11086 - CUP: E94D22005180006 - SIMOG CIG: A0300BF47E - all'operatore economico EDIL S.A. COSTRUZIONI s.r.l. - Via G. Gabrielli n. 7 - 93100 Caltanissetta (CL) - P.I. 01657040851;

Art. 3

L'importo della spesa totale per l'acquisizione della fornitura in oggetto è stabilito in € 14.944,69 IVA ESCLUSA di cui ALIQUOTA IVA AL 22% pari a € 3.287,83 per un totale di € 18.232,52 IVA INCLUSA;

Art. 4

La fornitura dei servizi suindicati dovrà essere eseguita entro il 31 gennaio 2024;

Art. 5

Che l'operatore presenterà all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, dell'art. 15 del Decreto Legislativo 36/2023 e dell'art. 5 dalla legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Loredana Paola Matraxia;

Art. 7

Vengono assunti, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.l. 129/2018 così come recepito dal D.A. n. 7753/2018, gli impegni derivanti dall' art. 3 del presente decreto a carico del Programma annuale E.F. 2023, sull'aggregato A03/10, secondo le tipologie di spesa ivi iscritte;

Art. 8

Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento al sito web www.lombardoradice.edu.it – Sezione PNRR – All'Albo Pretorio - Sezione "Acquisizione beni e servizi - Determine a contrarre" - ed in Amministrazione trasparente - Sezione "Provvedimenti Dirigenti" raggiungibile all'indirizzo www.lombardoradice.edu.it.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Loredana Paola Matraxia